

MUNICIPIO 5



Comune di Milano
A. MUNICIPIO 5
A. MUNICIPIO 5
PG 0708467 / 2021
Del 28/12/2021 15:48:32
Rep. DCM2.1D2-5 0000035 /
2021
Del 28/12/2021 15:48:32

Comune di Milano
A. MUNICIPIO 5
A. MUNICIPIO 5
PG 0708467 / 2021
Del 28/12/2021 15:48:32
ORIGINALE
A: U. SUPP ORGANI MUNICIPIO
5

AREA MUNICIPIO 5
DELIBERAZIONE N. 35 DEL 21 DICEMBRE 2021

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI MUNICIPIO

**OGGETTO: DUP – DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE E PREVISIONE ANNUALE
E TRIENNALE 2022 E 2022/2024**

Seduta pubblica del 21 dicembre 2021

CONSIGLIERI IN CARICA

CARAPELLESE	PRESIDENTE DI MUNICIPIO	P			
ARCIDIACONO	CONSIGLIERE	P	GRIMALDI	CONSIGLIERE	P
BRAMATI	CONSIGLIERE	P	LOCATELLI	CONSIGLIERE	P
CAMARDO	CONSIGLIERE	A	MAGNOTTA	CONSIGLIERE	P
CAMPAGNANO	CONSIGLIERE	P	MARNINI	CONSIGLIERE	A
CAVALLO	CONSIGLIERE	P	MARUCCO	CONSIGLIERE	P
CHANDRA KAR	CONSIGLIERE	P	MISITI	CONSIGLIERE	P
D'ANGELO	CONSIGLIERE	P	MOLHO	CONSIGLIERE	P
DE BELLIS	CONSIGLIERE	A	MULINACCI	CONSIGLIERE	P
DE FRANCESCHI	CONSIGLIERE	A	SCIMONE	CONSIGLIERE	P
DI VAIA	CONSIGLIERE	A	SERINI	CONSIGLIERE	A
DONGIOVANNI	CONSIGLIERE	P	TODESCO	CONSIGLIERE	A
FONTANA	CONSIGLIERE	P	VALTORTA	CONSIGLIERE	A
GALLUZZI	CONSIGLIERE	P	VEDOVATO	CONSIGLIERE	A
GENOVESE	CONSIGLIERE	P	VERARDI	CONSIGLIERE	A
GEROSA	CONSIGLIERE	P	VERRI	CONSIGLIERE	P

Fatto eseguire l'appello nominale, il Presidente del Consiglio Massimo MULINACCI accerta che risultano presenti 21 Consiglieri.

Partecipano all'adunanza il Direttore dell'Area Municipio 5 Ing. Riccardo Porretti ed il Segretario Dott. Federico Porciani.

Il Presidente del Consiglio, accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la votazione.

MUNICIPIO 5



OGGETTO: DUP – DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE E PREVISIONE ANNUALE E TRIENNALE 2022 E 2022/2024

VISTA l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

RITENUTO che la stessa appare meritevole di approvazione;

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000;
- il Regolamento dei Municipi del Comune di Milano.

DATO ATTO del parere di regolarità tecnica e di legittimità reso dal Direttore dell'Area Municipio 5 quale parte integrante della presente proposta;

DATO ATTO dell'esito della seguente votazione, a scrutinio palese e a maggioranza dei Consiglieri votanti:

CONSIGLIERI ASSEGNATI	31	
CONSIGLIERI PRESENTI	21	
CONSIGLIERI VOTANTI	16	
MAGGIORANZA RICHIESTA	9	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	16	
CONSIGLIERI CONTRARI	0	
CONSIGLIERI ASTENUTI	5	BRAMATI – CAMPAGNANO – D'ANGELO – GALLUZZI – VERRI
CONSIGLIERI ASTENUTI ART.33 C.4	0	

DATO ATTO inoltre che l'esito della predetta votazione è stato verificato dagli scrutatori CAVALLO, MARUCCO, VERRI

DELIBERA

- la proposta di deliberazione di cui in premessa è approvata e fatta propria.

Il Segretario
Dott. Federico Porciani

Il Presidente del Consiglio
Massimo Mulinacci

- AGLI ATTI DEL MUNICIPIO 5
- ALLA DIREZIONE QUARTIERI E MUNICIPI

NULLA OSTA

PER L'INOLTRO ALL'UNITA "SUPPORTO AGLI ORGANI
DEL MUNICIPIO" PER I SUCCESSIVI ADEMPIMENTI.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: DUP - Documento di programmazione e previsione annuale e triennale 2022 e 2022/2024.

IL DIRETTORE DI AREA

Ing. Riccardo Porretti

IL PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 5

Natale Carapellese

IL CONSIGLIO DI MUNICIPIO 5

Premesso che:

tra le competenze dei Municipi rientra la predisposizione del documento di programmazione e previsione annuale e pluriennale;

Dato atto che:

il documento individua anche le risorse finanziarie ritenute necessarie per l'esercizio delle funzioni attribuite o delegate al Municipio, ai fini del concorso alla definizione del Bilancio comunale di previsione e delle sue variazioni;

Rilevato che:

la Commissione istruttoria Urbanistica, Edilizia Pubblica e Privata, Lavori Pubblici in seduta congiunta del 17.12.2021 con la Commissione Sicurezza, Coesione Sociale, Attività Produttive e Politiche del Lavoro, ha esaminato la proposta di delibera;

Visti:

- il D.lgs 267/2000;
- il Regolamento dei Municipi del Comune di Milano;
- il parere di regolarità tecnica e di legittimità espresso dal Direttore dell'Area Municipio 5, allegato e parte integrante della presente proposta;

DELIBERA

di approvare:

- a) lo schema di Documento programmatico strategico 2022/2024 (Art. 101 comma 4 dello Statuto comunale) — (ALL.A) allegato alla presente deliberazione quale parte integrante.
- b) la proposta di Documento programmatico e previsionale 2022/2024 — Art. 39 comma 3 del Regolamento dei Municipi — (ALL. B) allegato alla presente deliberazione quale parte integrante



OGGETTO: DUP - Documento di programmazione e previsione annuale e triennale 2022 e 2022/2024.

- Vista la proposta di deliberazione indicata in oggetto;
- Visto l'art. 33 comma 1 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano;
- Visto il provvedimento sindacale P.G.0350548/2019 del 2/8/2019;
- Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle leggi e norme regolamentari vigenti;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

- in ordine alla regolarità tecnica e alla legittimità della proposta di deliberazione in oggetto.

IL DIRETTORE DI AREA

Ing. Riccardo Porretti



(ALLEGATO A)

DOCUMENTO PROGRAMMATICO STRATEGICO**(art. 101 comma 4 Statuto comunale)**

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Attraverso l'attività di programmazione, il Municipio concorre con il Comune di Milano al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma e 119, secondo comma, della Costituzione, condividendo le conseguenti responsabilità.

L'art. 24, comma 2, lettera c. del Regolamento dei Municipi prevede la definizione, da parte del Consiglio di Municipio, del Documento programmatico e previsionale annuale e triennale. Le modalità di formazione di tale documento sono disciplinate dall'art. 60 del Regolamento.

Il Municipio, sulla scorta del Regolamento, redige e approva, i Documenti programmatici e previsionali, relativi rispettivamente alle annualità in corso e al successivo triennio, che costituiscono ogni anno base per il successivo aggiornamento.

È evidente che l'attuale e particolare situazione, determinata dall'emergenza sanitaria tuttora in atto, incide specificamente sulle previsioni di azioni concrete e di spesa, che devono essere adeguatamente indirizzate, tenendo conto sia delle attività amministrative ordinarie, direttamente dipendenti dal Municipio e di indirizzo politico dello stesso rispetto all'azione dell'amministrazione centrale, sia della possibilità di interventi straordinari legati appunto all'emergenza sanitaria e ai bisogni emergenti.

Gli interventi sul territorio ad impatto urbanistico insistenti sul Municipio vengono indirizzati verso la progettazione urbanistica integrata, evidenziando le peculiarità del territorio, dell'abitare, delle esigenze di mobilità e di servizi necessari alla trasformazione in un'ottica di sistema. In quest'ottica vengono inquadrati gli interventi derivanti da oneri di urbanizzazione di progetti ad impatto pubblico. Fra le altre priorità si individua la ripresa di ogni attività utile finalizzata a pervenire al completamento del PII Monti Sabini, anche in ragione della necessità di assicurare la realizzazione dei servizi previsti e prevedibili sul comparto a beneficio dell'intero territorio circostante. Nel perseguire obiettivi di sostenibilità ed equità sociale transgenerazionale e di genere, il Municipio intende definire le linee guida da applicare alla convenzioni sottoscritte con soggetti privati.

Nel novero delle decisioni d'intervento strategico nel nostro Municipio, si individua nella realizzazione di una nuova linea di metropolitana la condizione necessaria a garantire la maggiore accessibilità territoriale, nonché un'adeguata risposta all'andamento delle variabili determinanti una domanda crescente di mobilità. L'amministrazione Municipale si attiverà pertanto per richiedere all'Assessore comunale competente l'avvio, in tempi rapidi, di uno studio di fattibilità di diversi scenari di tracciati, disegnati con l'obiettivo di definire un'infrastruttura capace di intercettare e di rispondere, in termini di offerta, alla crescente domanda di mobilità nel bacino Ripamonti/Vigentino e la successiva progettazione dell'intervento.

Va evidenziato che l'individuazione delle azioni progettuali debba tener conto del vigente Regolamento dei Municipi, perseguendo con determinazione e al tempo stesso con consapevolezza delle complessità di implementare le innovazioni sia politico-amministrative sia amministrativo-gestionali della attuale configurazione della Amministrazione Cittadina, rafforzando le funzioni del Decentramento amministrativo a servizio della comunità locale e della città policentrica dei 15 minuti

Il documento esprime, per ogni ambito tematico di competenza municipale:

- lo stato di implementazione delle funzioni attribuite;



- la dotazione delle risorse economiche connesse all'attribuzione;
- gli obiettivi annuali e pluriennali per l'attuazione del programma all'interno delle prerogative municipali e definiti sulla base dei bisogni del territorio;
- le segnalazioni alle Direzioni Centrali competenti per consentire la piena realizzazione del processo di decentramento amministrativo.

Si afferma che il Municipio 5 intende considerare il tema delle Pari Opportunità fondamentale nell'orientamento delle decisioni, trasversale a ogni iniziativa di commissione, naturalmente imprescindibile in ogni campo di intervento.

In ambito lavorativo, se già i dati pre-pandemia dimostravano chiaramente per le donne un più basso tasso di occupazione, stipendi inferiori, contratti più precari e flessibili, un raro e più complesso raggiungimento di posizioni aziendali apicali, il lock down prolungato ha riproposto un'organizzazione strutturale e culturale della società che grava per lo più sulle spalle delle donne.

Si rende pertanto evidente la necessità di attuare politiche che favoriscano la parità di genere, attraverso azioni ed iniziative concrete di sostegno alla formazione ed allo sviluppo personali, nonché alla condivisione della genitorialità.

Date queste premesse, Il Municipio 5 si impegna a:

- confermare la condivisione dell'importanza della parità di genere, attraverso la progettazione di iniziative esplicitamente rivolte a colmare i gap acuiti dalla pandemia in atto e l'esplicito impegno ad adottare, in ogni occasione di dibattito pubblico o istituzionale, lessico e contenuti lontani dalla riproposizione di immagini femminili o maschili comunque stereotipate in modelli sessisti;
- promuovere e sostenere iniziative volte a favorire il riequilibrio di genere anche con riferimento al mondo del lavoro e delle professioni, duramente colpito dalle conseguenze del Covid-19;
- dialogare con le istituzioni centrali per la realizzazione di nuovi asili nido, con particolare riferimento a nuove sezioni primavera comunali (per l'anno scolastico 20/21 nel Municipio 5 sono state accolte solo 311 domande di accesso su 695, nel nostro territorio non sono presenti sezioni primavera comunali);
- sostenere, promuovere e incentivare attività che favoriscano l'imprenditorialità femminile.

Si riafferma infine il ruolo centrale della Conferenza dei Presidenti di Municipio e dell'Osservatorio sulle Municipalità, ai sensi degli Artt. 57 e 70 del Regolamento dei Municipi, quali ambiti di raccordo, confronto e di verifica dello stato di attuazione del Decentramento amministrativo, dei rapporti tra Municipi e amministrazione centrale, e delle condizioni per la piena realizzazione di quanto indicato nell'Art. 24 del Regolamento e quindi in primis di quanto deliberato dai Consigli di Municipio all'interno del Documento Programmatico Strategico, di codesto Documento Programmatico e Previsionale, oltre che di tutte le funzioni di cui al Titolo II.

EDUCAZIONE E ISTRUZIONE

Crediamo fermamente nella necessità di mantenere **la centralità della scuola come un bene comune**, luogo di accoglienza, di formazione, di integrazione e di accesso alle conoscenze e allo sviluppo umano. In particolare, all'interno del concetto di città a 15 minuti, le scuole rappresentano un servizio garantito all'interno di ciascun quartiere. Per questo intendiamo lavorare perché gli edifici scolastici siano luoghi sicuri, sani, accoglienti, belli e aperti al territorio.

Riteniamo fondamentale che il Municipio abbia un ruolo attivo, in coordinamento con il Settore centrale, le scuole e i genitori nella verifica continua dello stato delle scuole, nella raccolta dei bisogni, nella programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, nel monitoraggio degli interventi svolti dalle imprese vincitrici degli appalti, non solo dall'apertura alla chiusura dei cantieri, ma anche nella valutazione a posteriori della qualità degli interventi effettuati e della loro durata nel tempo.

- In termini di **edilizia scolastica** si auspica un trasferimento di competenze con inserimento nell'organico del Municipio di profili tecnico- professionali, si auspica altresì un coinvolgimento diretto dei Municipi nelle decisioni relative **agli interventi di edilizia scolastica** che vedranno l'utilizzo dei fondi derivati dal PNRR e i fondi a scomputo degli oneri di urbanizzazione.
- Verranno sollecitati gli interventi sugli **impianti delle scuole**, in particolare su quelli di **riscaldamento**, con il passaggio dalle caldaie a gasolio a sistemi di riscaldamento non inquinanti.



- Intendiamo monitorare il compimento del restauro dell'edificio **di via Brunacci**, nonché sollecitare la realizzazione dell'abbattimento e ricostruzione della scuola dell'infanzia di **via Palmieri** e della scuola media di **via Pescarenico**.
- Sollecitiamo un piano di interventi sugli spazi esterni degli edifici scolastici: **cortili e giardini**. La possibilità di utilizzare questi spazi è oggi più che mai necessaria per lo svolgimento dell'attività didattica. Oggi ci sono situazioni problematiche in quasi tutte le scuole.

La pandemia ha acuito il divario sociale, economico e il digital divide ed ha messo in evidenza le carenze organizzative, le difficoltà ad includere e la non adeguata capacità di innovazione didattica.

Il Municipio 5 vuole attivarsi come **polo promotore dell'innovazione didattica**, prendere parte alla trasformazione culturale della scuola proponendosi come facilitatore e erogatore di formazione.

In questo processo d'innovazione si intende coinvolgere le scuole affinché attivino una progettazione didattica atta a potenziare l'acquisizione di **conoscenze, abilità e competenze nelle STEM** e promuovano la cultura del rispetto, dell'inclusione e delle diversità, contro ogni pregiudizio. L'inclusione e il successo formativo, il contrasto alla povertà educativa, al disagio sociale e culturale sono obiettivi prioritari per garantire a tutti l'accessibilità nell'apprendere e favorire il senso di appartenenza alla **comunità di quartiere**. Diventa perciò importante aprire gli spazi del nostro Municipio a bambini e ragazzi per attività curriculari ed extra curriculari: piazze, giardini, parchi, spazi sportivi e culturali, come luoghi di apprendimento e socialità, a contatto con le varie realtà sociali, sportive e culturali del territorio di riferimento.

- Il Municipio 5 continuerà ad offrire alle scuole un'offerta integrata di opportunità di allargamento dell'offerta formativa alle scuole stesse.
- Il Municipio 5 intende promuovere un Patto Territoriale che coinvolga tutte le scuole interessate, il Settore Educazione del Comune di Milano, le Biblioteche, le associazioni e le realtà formali e informali del territorio.
- Si impegna a realizzare un accordo tra gli istituti scolastici, per applicare criteri condivisi per l'iscrizione degli studenti, attenti a non discriminare in base alla provenienza socioeconomica e a contrastare il **fenomeno del "white-flight"**, che causa una doppia segregazione. Nell'ambito del patto, il Comune di Milano deve impegnarsi a rivedere i bacini di utenza, per garantire il giusto mix sociale su tutto il territorio.
- Ci prefiggiamo di valorizzare sempre più il ruolo delle numerose **realità educative** presenti nel territorio, incentivandole a collaborare con le scuole sui temi della mediazione linguistica e culturale e sulla rete del doposcuola, del sostegno e dell'ampliamento dell'offerta formativa. In questo ambito continuerà ad essere importante il ruolo del **Tavolo territoriale delle Politiche Sociali** con i **gruppi Minori e Minori con disabilità**.
- Il Tavolo Territoriale per le politiche sociali, istituito formalmente con delibera di Consiglio n. 25 del 2017, assumerà la definizione di "Tavolo Territoriale per le politiche sociali ed educative" con apposito iter deliberativo.
- È fondamentale rinforzare la rete fra scuole, associazioni, imprese e soggetti presenti nel territorio affinché la scuola realizzi sperimentazioni di **collaborazione multigenerazionale e multi-culturale** attraverso la promozione di progetti e di esperienze di apprendimento significativi sulla **legalità** e la **cittadinanza attiva**, di contrasto all'abbandono scolastico, **sull'educazione all'affettività e alla sessualità** consapevole, **contro la violenza sulle donne**.
- Ci impegniamo ad assegnare la massima attenzione, in ogni occasione di confronto e discussione istituzionale, al tema della **parità di genere** con particolare riferimento ai percorsi di studio e culturali nelle **aree STEM**,
- Verrà posta un'attenzione particolare ai **minori con disabilità**, ai ragazzi con difficoltà di apprendimento, alle fragilità famigliari.
- Si intende potenziare la presenza di **sportelli di ascolto e sostegno psicologico** nelle scuole per studenti e insegnanti
- Si intende promuovere progetti e iniziative a sostegno del **compito educativo delle famiglie**, con **sportelli di ascolto** e incontri dedicati. Nel Municipio 5 vi sono numerose **famiglie straniere**; è necessario coinvolgerle in percorsi e progetti che favoriscano la conoscenza e l'integrazione delle diverse culture, facilitino il loro rapporto con le scuole e con la vita sociale e culturale dei quartieri
- Promuoveremo la realizzazione di **un orto in ogni scuola**, con il potenziamento del progetto didattico iniziato più di 7 anni fa dall'allora Zona5.
- Per garantire sicurezza intorno alle scuole e nei percorsi casa-scuola vogliamo realizzare nelle scuole primarie progetti "**Ciclobus**" e "**Pedibus**", in collaborazione con i genitori, i nonni e le realtà commerciali di quartiere. Sosterremo i progetti di strade "**Carfree**" in presenza di edifici scolastici.

- Si intende promuovere l'**orientamento scolastico, universitario e lavorativo** attraverso l'attuazione di percorsi **formativi e orientativi** mirati e **Open Day** in collaborazione con gli istituti Superiori e le Università
- Monitoraggio delle attività di Alternanza Scuola e Lavoro, favorendo azioni di conoscenza, facendosi facilitatori di opportunità nell'ambito territoriale.
- Il Municipio attiverà una stretta collaborazione con le **Commissioni mensa** e con il **Coordinamento cittadino**, per monitorare il servizio di **Refezione Scolastica**.
- Intendiamo promuovere e sostenere il progetto **Consigliami**, con un maggior coinvolgimento del Consiglio di Municipio e delle Scuole del territorio.
- Si continuerà con il lavoro dell'**Osservatorio in contrasto al bullismo e al Cyberbullismo** in collaborazione con ATS e i docenti referenti delle scuole.
- Vogliamo un rapporto più frequente e costruttivo di tutto il Consiglio di Municipio con le Scuole, in particolare con le **Unità Educative**, non solo attraverso i referenti nominati in base al Regolamento, anche al fine di monitorare la disponibilità dei posti negli Asili, nell'ottica di sollecitarne un ampliamento là dove risultano carenti.
- Occorrono nuove proposte per il tempo libero dei bambini, venendo incontro alle esigenze delle famiglie, come **Campus estivi e invernali** per i periodi di chiusura delle scuole.
- Rivestirà particolare importanza l'adozione di politiche a favore dei giovani, prestando particolare attenzione alle dipendenze ed influenze causate da un uso improprio dei dispositivi e dei social network.
- Intervenire sul Comune di Milano affinché solleciti gli operatori dei servizi di TLC a raggiungere il borgo di Chiaravalle e gli abitanti di Vaiano Valle con la fibra ottica.

POLITICHE SOCIALI E DELLA SALUTE – POLITICHE FEMMINILI

L'ultimo biennio caratterizzato dalla drammatica pandemia da Covid-19 ha visto il Municipio 5 intervenire in soccorso di quella parte di popolazione più fragile e più colpita dal dilatarsi delle disuguaglianze economiche. Si rinnova la volontà di proseguire e potenziare questi interventi, sostenendo anche progettazioni che in forma sperimentale contribuiscano a dare risposte ai bisogni espressi, coinvolgendo in questo i cittadini attivi del territorio.

La sanità concentrata in grandi strutture, per via dell'assenza di filtri territoriali, ha aggravato la situazione, collassando gli ospedali e rivelandosi inadeguata alla necessaria prevenzione, a fornire informazioni utili e competenti a contenere il diffondersi del contagio, a prestare in modo efficace e tempestivo il primo soccorso. È quindi urgente istituire **presidi sociosanitari territoriali, dispensari, le case della salute territoriali**, ossia organizzare capillarmente servizi di assistenza attrezzata nei quartieri, con relativi servizi di prevenzione, di igiene pubblica, di cure primarie, valorizzando e restituendo un ruolo centrale ai medici di famiglia. Il Municipio intende essere parte attiva, coinvolta in questo percorso di progettazione, a partire dall'individuazione dei due spazi per le **Case della Salute** programmate nel nostro territorio. I **servizi sociosanitari** devono essere decentrati sul territorio del Municipio (soprattutto nei quartieri periferici) aumentandone il personale e coordinandoli anche con le strutture private esistenti sul territorio (RSA, associazioni di volontariato rivolte ai poveri ed ai migranti).

Il Municipio 5 auspica una maggiore interazione tra Tavolo Territoriale e Consiglio di Municipio perseguendo inoltre la già prevista apertura a tutte le realtà del territorio interessate, per la maggior sinergia tra tutte le componenti del sistema. Intendiamo ripartire da una mappatura aggiornata e precisa dei bisogni, del volontariato coinvolto, delle associazioni e cooperative attive, con progetti, regia, alleanze, proposte. L'Istituzione, oltre a dare visione e prospettiva politica, deve coordinare le iniziative che vengono proposte in relazione alle diverse problematiche, in modo che non si sovrappongano e che raggiungano tutto il territorio. In particolare, si intende

- Favorire il potenziamento del **welfare di prossimità** garantendo servizi non soltanto accessibili a tutti, ma in grado di intercettare il bisogno, promuovendo azioni per la conoscenza delle attività e delle azioni erogate dai vari presidi istituzionali e sociosanitari del territorio (Servizi WeMe, Consulitori, Servizi sociali territoriali, Comune, Regione) In questo ambito, vanno riformulati i rapporti con i Servizi Sociosanitari presenti in Viale Tibaldi.

- adottare azioni sistematiche per la riduzione del **disagio economico e sociale**, contro le varie forme di povertà, in particolar modo quella educativa nonché sulla salute mentale, le dipendenze, le disabilità e le fragilità che più che mai la pandemia ha evidenziato e accentuato.
- rafforzare e rendere più organiche le azioni che promuovono **orientamento, ricerca lavoro**, in particolare per i giovani e le donne, con la creazione di reti di sostegno nella comunità che aiutino a conciliare tempi di lavoro, tempi di cura e tempi della persona
- predisporre progetti impiego dei percettori di reddito di cittadinanza per attività di manutenzione di aree e beni pubblici, servizi verso la cittadinanza, assistenza e compagnia categorie fragili. Favorire progetti di inserimento percettori di reddito di cittadinanza nel Terzo Settore. Progetti di aiuto reciproco: studenti ospitati alla pari in casa di persone sole e/o parzialmente autosufficienti.
- **coinvolgere i cittadini** a titolo personale o attraverso le associazioni, le Social Street, giovani, gli studenti universitari degli studenti, i commercianti, ecc. in interventi per la rigenerazione della vita sociale e culturale dei quartieri
- favorire la nascita di **reti di sorveglianza attiva** delle persone più fragili che vada oltre la pura e semplice assistenza sociale, per trasformarsi in una rete di nuova cittadinanza sociale e culturale capace attenzione alle persone a rischio di solitudine o abbandono. Facilitare forme di condivisione di **condominio** attraverso cui tentare di creare una maggiore socialità che potrebbe anche trasformarsi in esperienze di mutuo aiuto a partire da una più approfondita e quotidiana conoscenza delle esigenze delle famiglie
- Realizzare iniziative a **sostegno delle famiglie**, con iniziative di promozione culturale e di formazione, come corsi di educazione alla genitorialità, gruppi di auto-mutuo aiuto rivolti alle donne che lavorano, alle persone anziane e ai loro **caregiver** (familiari, badanti), sportelli di ascolto con attenzione alle diverse lingue e culture, supporto per la compilazione di pratiche online, momenti di libera aggregazione
- promuovere iniziative contro l'**emarginazione sociale**, con attenzione alle **persone senza fissa dimora**, con percorsi di sostegno e reinserimento nel contesto sociale territoriale
- Rafforzare le **sinergie con istituzioni sociali** importanti come Opera Cardinal Ferrari, Pane Quotidiano, Casa Jannacci, Casa Gialla, Naga, nonché con i Centri d'ascolto delle parrocchie che raccolgono la voce e i bisogni dei più poveri con azioni concrete e immediate sui temi del disagio economico.
- favorire forme di maggiore interazione e integrazione nel territorio delle **RSA** presenti nel nostro Municipio, delle **Comunità per i minori** stranieri non accompagnati (Oklahoma a Gratosoglio, Fratelli di san Francesco a Chiaravalle, Comunità l'Asilo), instaurando un rapporto continuo con esse per monitorare, in tempo reale, le situazioni di crisi, trovando assieme a loro le soluzioni.
- Rafforzare la collaborazione con il **Casa di Reclusione di Opera** anche attraverso la sottoscrizione della Convenzione con il Tribunale di Milano, che consente la **MAP** (messa alla prova) per i condannati a reati minori, con prestazioni nelle Direzioni del Comune di Milano.
- Chiedere al Comune l'estensione della convenzione stipulata con il Tribunale di Milano per la MAS, impegnandosi ad individuare i posti di servizio disponibili in ambito municipale. Rafforzare i rapporti con la Casa di Reclusione di Milano-Opera e con gli altri istituti penitenziari del milanese, nell'intento di offrire ulteriori opportunità di reinserimento per le persone detenute e sostegno al personale penitenziario nell'assolvimento della specifica funzione.
- Rafforzare e ampliare gli sportelli di **ascolto** già attivi in Municipio, allargando il loro perimetro di azione ad altri ambiti, prioritariamente ai temi dell'**orientamento**, del **lavoro** e della **sanità**. Intendiamo promuovere la realizzazione di percorsi strutturati di **formazione e reinserimento lavorativo** per chi cerca lavoro, per chi l'ha perso, con particolare attenzione alle **donne** e alle persone fragili.
- Promuovere in modo trasversale e con interventi specifici l'**educazione alla cittadinanza responsabile e attiva**, il rafforzamento dei **principi democratici**, il tema dei **diritti civili**, contro ogni forma di discriminazione
- confermare la condivisione dell'importanza della **parità di genere** attraverso la fattiva progettazione di iniziative esplicitamente rivolte a colmare i gap acuiti dalla pandemia in atto e l'esplicito impegno ad adottare, in ogni occasione di dibattito pubblico o istituzionale, lessico e contenuti lontani dalla riproposizione di immagini femminili o maschili comunque stereotipate in modelli sessisti;
- promuovere e sostenere iniziative volte a favorire il **riequilibrio di genere** anche con riferimento al mondo del lavoro e delle professioni, duramente colpito dalle conseguenze del COVID 19.



- Promuovere iniziative con le **comunità straniere** presenti nel territorio, per favorirne la conoscenza e rinsaldare i vincoli con i residenti, nell'ottica di creare una più ricca e approfondita coesione sociale. Lavoriamo per l'apertura di uno **sportello migranti** che svolga un'azione di indirizzo e orientamento verso diritti e doveri dello straniero, nonché rappresenti un aggregatore di servizi già esistenti. Tale struttura potrebbe altresì svolgere una funzione formativa con l'offerta di: corsi, e seminari, nonché con la promozione di incontri anche fra le varie comunità etniche.
- Realizzare attività e interventi per la **prevenzione e la promozione della salute**, in particolare quella dei bambini, dei giovani e delle fasce più deboli della popolazione.
- Realizzare forme di interazione e coordinamento con il Centro **Milano Donna** del Municipio, che deve interagire maggiormente con il territorio, assumere un ruolo attivo su tutti i temi che riguardano le **politiche femminili e famigliari** (dalla violenza, alla salute, alla maternità, alla genitorialità, al lavoro...) e può essere un luogo di relazioni e di cultura.
- Intendiamo farci carico dell'individuazione di un nuovo spazio per l'apertura di un CAG (Centro di Aggregazione Giovanile) nelle aree del Municipio 5 al momento sprovviste di tale servizio.

CULTURA

In questi due ultimi anni di crisi le realtà culturali del Municipio 5 hanno dato prova di grande vitalità, superando con forme innovative il blocco delle loro attività. Ora, riconfermandone un ruolo trainante nella duplice valenza sociale e di arricchimento della civiltà, ci si prefigge di progettare una "ripartenza" il più possibile diversificata e integrata che sia di riferimento per i nuovi soggetti e per i vecchi.

Il successo registrato dalle **iniziative culturali online** proposte e diffuse tramite la pagina Facebook e altre piattaforme, ci indica che le nuove modalità virtuali di produzione e fruizione della cultura costituiscono una significativa opportunità offerta dalle tecnologie, che può potenziare la diffusione della cultura verso pubblici più ampi, insoliti e oltre la cerchia del territorio di competenza.

Dagli incontri con gli operatori del settore culturale la domanda che emerge sopra a tutte è quella **di fare sistema e di comunicare**. Integrare le eccellenze con la ricca offerta pulviscolare di centri e operatori culturali a carattere locale deve fare da volano a entrambi con l'obiettivo di diffondere cultura su tutto il territorio, in particolare nei quartieri, e avvicinare alle arti i diversi *pubblici*. Non solo avvicinarli come spettatori ma promuovere produzioni culturali e laboratori.

Dobbiamo investire le nostre energie e i nostri finanziamenti per permettere che tutto questo diventi un **sistema**, un vero e proprio **Distretto Culturale**, promuoverlo e comunicarlo. Il **Distretto Culturale** ha tra i suoi compiti quello di portare la qualità della produzione culturale alla fruizione di tutti i cittadini. Colmare le disuguaglianze, creare inclusione sociale colmare il gap culturale tra ragazzi che provengono da famiglie colte e/o agiate o da territori svantaggiati, è non solo compito della scuola ma anche e insieme della cultura e delle sue Istituzioni.

Grande importanza nella diffusione della cultura di prossimità rivestono in questo senso gli **spazi ibridi**, spazi di contaminazione e offerta multifunzionali. Ne sia un esempio eccellente il distretto **Na.Pa.**, nato sulle sponde del Naviglio Pavese, che sta dimostrando una forza aggregativa di operatori della ristorazione di qualità e della cultura di qualità. Ma sono molteplici i luoghi privati che vogliono operare in chiave multifunzionali, multiservizio. Un altro esempio di eccellenza in questa direzione è la **Cascina Campazzo** nel Parco Ticinello. Ma anche spazi pubblici composti per godere del tempo libero e della cultura come il **Parco di Chiesa Rossa**. La pavimentazione del **portico** consentirà una maggiore fruibilità di uno spazio per iniziative culturali all'aperto. Intendiamo censire, promuovere e attivare spazi ibridi a partire dalle segnalazioni delle associazioni e dalle Social Street che già ne usufruiscono.

Il completamento della ristrutturazione del **Teatro Ringhiera** e la sua riapertura potranno dare nuova vitalità a una realtà territoriale che negli anni ha assunto un ruolo culturale e sociale molto importante. Si chiede che il Municipio 5 possa avere un ruolo attivo nella definizione del bando che ne determinerà la concessione, privilegiando le Associazioni del territorio che ne facciano richiesta.



Nei prossimi 5 anni ci impegneremo perché venga progettato e realizzato un importante intervento di carattere culturale e museale nella parte **dell'ex Scalo Romana** che guarda verso via Ripamonti, nei capannoni industriali abbandonati, un distretto di produzione culturale che racconti la città industriale e immagini il suo futuro, attraverso la Fotografia dei grandi maestri della fotografia milanese. Una petizione dei cittadini ha chiesto di dedicare un edificio dismesso venga dedicato al lavoro fotografico di Gabriele Basilico. A partire da questa richiesta accettata nel *MasterPlane*, riteniamo che debba ampliarsi agli altri capannoni adiacenti ed espanderne la premessa. Pensiamo che l'area dove si realizzerà il villaggio olimpico e successivamente ospiterà studentati e housing sociali per i giovani, non debba essere un'isola residenziale a sé stante ma diventi parte integrante del Municipio. Un progetto di museo che entri in sinergia con le adiacenti **Fondazione Prada** e con il *museo dell'energia* che realizzerà A2A. Ci sono tutte le premesse per farne un'istituzione innovativa dedicata alle trasformazioni della città attraverso il linguaggio che meglio di ogni altro l'ha raccontato nel passato recente e ne rappresenti il futuro: l'immagine statica o in movimento.

Opereremo per sostenere le **iniziative promosse dagli enti e dalle associazioni culturali** presenti nel territorio attraverso **un'offerta integrata dei servizi di prossimità**: biblioteche, centri culturali, cinema, spazi multifunzionali, piccoli teatri e librerie, anche di condominio. L'orientamento generale che vogliamo imprimere è quello di evitare interventi *spot* fini a sé stessi, come sono spesso le manifestazioni culturali anche se di qualità, ma investire e promuove quelle che lasciano un'eredità al territorio e ai suoi abitanti. Ne sia un esempio **Book City** che vede la sua continuità durante tutto l'anno con *La Lettura intorno* ed ancora l'evento *Desing più Sensibile*, quale collegamento territoriale all'evento cittadino *FuoriSalone*. Manifestazioni, quindi, che creino continuità e vedano la partecipazione attiva di molti stakeholders. Nella stessa direzione operano, per esempio, il progetto **Semina** - neonata aggregazione di associazioni e operatori culturali attorno alla Cascina Campazzo andando oltre la Manifestazione cittadina di Cascine Aperte, o ancora il progetto che si sta realizzando attorno al **MaMu** (Magazzini della Musica di via Soave).

- Intendiamo avvicinare i cittadini alla cultura là dove vivono: promuovere un'offerta integrata dei servizi culturali di prossimità: biblioteche, centri culturali, cinema, spazi multifunzionali, sale di Comunità, piccoli teatri e librerie e favorire una maggiore interazione della Casa delle Associazioni con i cittadini e l'istituzione municipale. È auspicabile una più forte e coordinata interazione di tutte e tre le Biblioteche rionali presenti sul territorio con il Municipio.
- Realizzare opportune forme di convenzione o procedure con il Municipio che facilitino l'iter amministrativo per l'attuazione delle iniziative culturali e la comunicazione delle stesse
- Realizzare eventi rivolti specificamente alle fasce di popolazione giovanile e adolescenziale, utilizzando i linguaggi artistici più popolari e comuni (es.: concerti musicali, iniziative di street art diffuse etc). Ulteriore obiettivo in tal senso sarà quello di favorire la produzione artistica spontanea da parte dei più giovani, attraverso la concessione di spazi culturali esistenti e la riconversione di spazi pubblici ed aree verdi attrezzandole a tali scopi.
- Sensibilizzare la popolazione giovanile su tematiche di cittadinanza attiva, i diritti e i doveri, la memoria e i valori della democrazia, i principi sanciti dai principali trattati internazionali, il contrasto alle mafie e alla criminalità etc.ecc.
- individuare e dare spazio ai nuovi linguaggi artistici: la Street-Art, la fotografia e in generale tutti i linguaggi che si esprimono tramite l'Immagine e tramite la Multimedialità.
- Valorizzare il patrimonio storico, artistico-culturale e ambientale del Municipio, rivalutando anche i borghi di Chiaravalle, di Macconago e di Quintosole", con l'implementazione di nuovi percorsi d'arte interni al territorio, coinvolgendo i cittadini, le istituzioni culturali e le scuole.
- Attivare politiche culturali su tematiche femminili, contro la violenza sulle donne e per il loro pieno coinvolgimento nella società. Ne siano esempio le Panchine Rosse, la promozione di artiste donne (come l'installazione artistica appena conclusa de *Il Pianto Taciuto* con opere di Maria Micozzi), il racconto teatralizzato nelle scuole delle grandi donne che hanno cambiato la scienza per orientare verso le discipline STEM le giovani generazioni di donne. Grande attenzione metteremo nel selezionare e promuovere attività culturali per le donne immigrate perché possano emanciparsi e integrarsi pienamente nella comunità culturale attiva.

- Introdurre nuovi temi nelle attività dei CAM e nei CAG, con percorsi intergenerazionali o dedicati a nuove tipologie di utenza.
- Realizzare iniziative promosse dalle comunità straniere, che ne favoriscano la conoscenza e l'integrazione nel contesto sociale e culturale.
- Stiamo lavorando alla realizzazione di un Festival del Teatro di Strada che si svolgerà a giugno. Un progetto proposto da Na.Pa e delle associazioni teatrali del Municipio. Una kermesse di 4 giorni che si svolgerà sulle strade, nelle piazze e nei parchi e che sarà preceduta da laboratori teatrali rivolti ai cittadini e in particolare alle scuole. L'arte teatrale e i teatri sono una peculiarità operante da molti anni nel nostro territorio. Un Festival che vuole porre all'attenzione della città l'importante legame che la nostra zona ha con il teatro e le sue produzioni di alta qualità.

SPORT E TEMPO LIBERO

Lo sport è uno degli strumenti che meglio bilancia le esigenze delle persone, ma non solo: socialità ed educazione da un lato, inclusione e contrasto alla sedentarietà e all'insorgenza di disagi giovanili dall'altro.

L'offerta sportiva è diversificata e ben distribuita nel territorio: molte associazioni hanno strutture proprie o in concessione, molte altre utilizzano gli spazi delle Parrocchie; nel nostro territorio ha inoltre sede il Centro Sportivo Forza e Coraggio che nel 2020 ha festeggiato 150 anni di vita.

La chiusura, del Centro Sportivo Carraro, che svolge nel quartiere un indispensabile ruolo non solo sportivo, ma sociale e culturale, a causa di un ricorso legale, ha penalizzato molte associazioni locali costrette a trovare nuove sedi o sospendere la loro attività. Il Municipio attiverà un percorso che permetta il ritorno della gestione del Centro da parte del Municipio stesso nelle modalità che riterrà più proprie.

Sicuramente l'appuntamento olimpico di Milano – Cortina 2026 contribuirà alla ripresa della Città post pandemia e soprattutto al rilancio del settore dello sport di base.

In concreto il Municipio 5 si impegna a:

- perseguire con sempre maggiore forza l'obiettivo di portare lo sport diffuso, in quei quartieri e aree del territorio, dov'è maggiormente percepito il disagio tra le nuove generazioni;
- proseguire nelle attività di sensibilizzazione della cittadinanza sui temi dell'inclusione declinandoli in termini di genere (es.: valorizzazione dello sport femminile), di accessibilità (pratica sportiva dello sport da parte dei diversamente abili), di età (promozione dell'attività sportiva durante tutta la vita);
- potenziare la rete delle Associazioni sportive per la promozione di attività e progetti coordinati e diffusi su tutto il territorio, al fine anche di rafforzare il ruolo socioeducativo dello sport;
- favorire e monitorare il compimento della ristrutturazione del Centro Carraro in tempi previsti e certi;
- sostenere il miglior utilizzo possibile degli spazi municipali e comunali già esistenti, e più in generale di uso pubblico, che permettano, sia internamente che esternamente, lo svolgimento di attività sportive, garantendo nei limiti delle proprie competenze una turnazione sia per fasce di età che per tipologia di attività: lo sport, infatti, deve poter essere realmente per tutte e tutti, senza barriere;
- Realizzare, in tutti i quartieri, nuovi spazi e strutture per attività ludico - sportive all'aperto, nei giardini, nelle piazze, nei cortili (campi per il gioco delle bocce, campi da basket, ping-pong e altri sport praticabili);
- Realizzare aree giochi diversificate per bambini e ragazzi, utilizzabili anche da bambini con disabilità;
- garantire attività sportive che vengano incontro alle esigenze della terza età;
- Promuovere attività sportive inclusive per persone con diverse abilità e finalizzate all'abbattimento delle barriere di genere, in un'ottica multiculturale;
- Rimuovere tutte le barriere architettoniche che impediscono ai portatori di disabilità il libero movimento nella città e di usufruire di servizi pubblici e privati;
- Lavorare di concerto con le scuole presenti sul territorio per promuovere le attività sportive, i valori di una sana alimentazione, (ecc.) anche tramite l'incontro con personalità del mondo dello sport.
- Resteranno attive le sedute del tavolo dello Sport per incrementare il confronto tra Associazioni/Società sportive e Municipio per promuovere la realizzazione dell'attività sportiva tutta e per tutte le fasce d'età.



- Inoltre, verrà organizzata la festa dello Sport per far conoscere e promuovere ogni disciplina coinvolgendo i cittadini tutti.

COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Il settore commercio nel Municipio 5 comprende l'attività di tanti piccoli imprenditori, artigiani e fornitori di servizi che devono essere valorizzati direttamente, attraverso iniziative e politiche volte a favorire le attività e il ruolo che rivestono all'interno del tessuto sociale.

Il Municipio condivide l'idea della città a 15 minuti secondo cui il **commercio di vicinato** è una risorsa preziosa che aiuta a tenere vive le vie e i quartieri del territorio e va pertanto valorizzata.

Il Municipio 5 si impegna a:

- rilanciare il commercio di prossimità per rendere il territorio maggiormente attrattivo dopo il periodo di pandemia;
- creare iniziative politiche volte a favorire le attività e il ruolo rivestito dal commercio di dettaglio all'interno del tessuto sociale;
- promuovere le feste di quartiere;
- implementare la collaborazione con le associazioni di categoria;
- costruire una rete territoriale, anche attraverso una mappatura delle attività presenti sul territorio finalizzata alla loro promozione;
- incentivare la nascita di mercatini di quartiere con prodotti di qualità di tipo biologico, chilometro 0, botteghe dell'artigianato locale e, per il periodo natalizio, Mercatini di natale di qualità;
- realizzare campagne di buone pratiche contro lo spreco del cibo e per un suo riutilizzo a favore delle comunità di aiuto sociale;
- Collaborare assieme al comune per la creazione di un fondo per l'artigianato locale ed il commercio di prossimità che sostenga il pagamento dei canoni di locazione e delle imposte patrimoniali per le piccole attività di quartiere;
- Sarà nostra cura inoltre verificare il buon funzionamento dei mercati rionali, sia scoperti che coperti, consci della loro funzione di presidio sociale oltre che di attività economiche e dell'importanza che hanno per i cittadini, apportandovi modifiche o migliorie che eventualmente dovessero risultare necessarie;
- sostenere e promuovere le aziende agricole del Municipio 5, riconoscendo ad esse un ruolo attivo nella custodia e preservazione del territorio, ed al tempo stesso ruolo di custodia dell'identità storica e culturale della nostra società.

SICUREZZA

Gli aspetti della vita sociale che, direttamente o indirettamente, ci rimandano a quello che è il più ampio concetto di "sicurezza" sono molteplici. Interessano la vivibilità dei nostri quartieri, la dislocazione sul territorio delle forze di polizia, l'inclusione e l'integrazione dei cittadini di origine straniera nel tessuto sociale, la scuola, il sistema "welfare" in genere.

Partendo da un punto che riteniamo imprescindibile, e cioè che quello del diritto alla sicurezza rientri nel più ampio alveo delle libertà individuali del cittadino, ne deriva come sia nostro preciso dovere di amministratori individuare e cercare di eliminare tutte le cause che possano ostacolare una serena convivenza nei quartieri del nostro territorio.

Partiamo da questa premessa assicurando quindi che faremo il possibile per rimuovere o quantomeno ridimensionare tutte le situazioni di criticità e/o di illegalità che di volta in volta si presenteranno o ci verranno segnalate precisando nel contempo che nella nostra visione del sistema "sicurezza" non c'è spazio per atteggiamenti e condotte che, magari con obiettivi di mera propaganda, possano alimentare un sentimento di insicurezza diffusa tale da far sì che il divario tra quella "percepita" e quella "reale" assuma proporzioni non giustificate. Per ciò che concerne la presenza sul territorio delle Forze dell'Ordine finalizzata alla



prevenzione e alla repressione dei reati, faremo riferimento soprattutto agli organi dello Stato, quindi alla Polizia di Stato e ai Carabinieri, e con queste ci rapportiamo costantemente in un'ottica di reciproco scambio di informazioni e di collaborazione. Nel contempo intendiamo rivalutare la presenza sul territorio della Polizia Locale, soprattutto con la figura del "Vigile di Quartiere", di cui intendiamo incrementare, d'intesa con l'Amministrazione Comunale, il numero di unità operative anche in considerazione del previsto rafforzamento dell'organico del Corpo. In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano saranno concertate, sia con il Comando Centrale che con quello territoriale della Polizia Locale direttive e indirizzi per le attività specifiche, svolte anche dai Vigili di Quartiere, per il controllo di aree e luoghi pubblici. Si provvederà inoltre ad istituire "Assemblee di prossimità" sulla sicurezza ove, con la presenza di un Responsabile del Comando territoriale della PL si possano incontrare Comitati di quartiere, Associazioni e cittadini invitando i responsabili di zona dei Commissariati della Polizia di Stato e delle Stazioni dei Carabinieri.

Siamo consci, peraltro, che "sicurezza" e "coesione sociale" costituiscono un binomio inscindibile. Perché sarà difficile garantire sicurezza a fronte di situazioni di degrado e di disagio sociale, così come non si può parlare di sicurezza pensando solo ed esclusivamente alla repressione di reati in genere; sarà indispensabile, sui temi della sicurezza, una interazione con le politiche sociali, della casa, del lavoro, ambientali, urbanistiche.

Siamo consapevoli altresì che il concetto di "sicurezza" si accompagna a quello di "legalità". E la legalità, come sappiamo, prima di essere un insieme di norme e di precetti è un sentimento, una convinzione che ci portiamo dentro, uno stile di vita. Quindi è anche cultura. Prevenire o reprimere reati, infatti, non basterà mai a garantire un accettabile stato di sicurezza se viene meno quel substrato culturale di educazione al rispetto delle regole. E qui entra in gioco il ruolo che può e che deve, secondo noi, svolgere la scuola pubblica. Prevedere uno spazio in cui gli studenti incontrano i rappresentanti della magistratura, delle Forze dell'Ordine, operatori sociali che lavorano sul territorio, in cui i ragazzi potranno ascoltare il punto di vista dei soggetti direttamente deputati alla prevenzione sociale e alla repressione dei reati. Sempre nelle scuole potranno attuarsi iniziative tese alla sensibilizzazione dei giovani sui rischi derivanti dall'uso delle droghe e dell'alcool attraverso la diffusione di fascicoli informativi e l'organizzazione di dibattiti con la presenza di esperti.

Per ciò che concerne le attività produttive e commerciali sarà di grande importanza per gli obiettivi che ci prefiggiamo il coinvolgimento del mondo delle professioni, delle unità produttive, degli esercizi commerciali.

Vigileremo sulle tipologie dei nuovi esercizi, al fine di scongiurare effetti negativi sulla sicurezza e soprattutto sui giovani (es.: sale da gioco). Sarà nostra cura inoltre verificare il buon funzionamento dei mercati rionali, sia scoperti che coperti, consci della loro funzione di presidio sociale oltre che di attività economiche e dell'importanza che hanno per i cittadini, apportandovi modifiche o migliorie che eventualmente dovessero risultare necessarie.

Attenzione e sostegno meritano poi gli eventi aggregativi di quartiere la ricaduta positiva che possono avere sul territorio sia da un punto di vista culturale che economico. Anche questo riteniamo riguardi la vivibilità dei quartieri.

Al fine di aumentare la sicurezza nei Parchi Pubblici, soprattutto dei luoghi ivi preposti all'aggregazione, comprese le aree cani, intendiamo aumentare il potere illuminante dei lampioni esistenti.

CASA

Il tema della "Casa" in tutte le sue accezioni e problematicità, non entra tra le diverse competenze del Municipio5, ciò nonostante, non si può non spendere alcune osservazioni e porre alcuni paletti, per poter nei cinque anni di mandato, sostenere i cittadini, monitorare lo stato delle case ALER e MM e puntare su progetti di riqualificazione e in ambito della Sicurezza personale.

Sul territorio del Municipio sono presenti insediamenti E.R.P. di proprietà sia Comunale in gestione MM che Regionali in gestione ALER, il Municipio sarà parte attiva nei rapporti Istituzionali per sollecitare e promuovere azioni di presa in carico delle segnalazioni e delle problematiche emerse da parte degli Enti preposti.



Attenzione va rivolta anche al fenomeno del degrado e abbandono di alcuni quartieri e la mancanza di una gestione accurata precisa e puntuale, permette ancora oggi numerose occupazioni abusive e della morosità che negano, di fatto, diritti ad altri cittadini.

Si indicano alcuni interventi puntuali:

- Riquilibrare il patrimonio di edilizia sociale pubblica riducendo consumi/emissioni
- Creazione di una piattaforma informatica che consenta la gestione delle segnalazioni, e una lavorazione delle segnalazioni che non porti a mesi di attesa.
- Ridurre i canoni di locazione per le famiglie con redditi bassi per realizzare una rete di Edilizia Residenziale Sociale privata
- È necessario dar vita a un nuovo progetto pubblico-privato che ottimizzi e coordini una serie di politiche pubbliche già disponibili e collaudate, per offrire ai locatari vantaggi particolari e ai conduttori (con redditi medio/bassi) una soluzione di mercato a canoni contenuti, a cominciare da studenti universitari, ricercatori, lavoratori fuorisede a basso reddito.
- Ridurre la pressione sugli sfratti per morosità incolpevole.

MOBILITÀ

Il nuovo paradigma della mobilità come servizio (MaaS) richiede che questa risulti integrata, flessibile e sostenibile.

L'offerta di mobilità deve rispondere, in questo Municipio, prima ancora che all'affermazione complessiva della sfida della sostenibilità (favorendo lo shift modale, **dalla mobilità privata al TPL, bici e sharing**), alle esigenze di **accessibilità**, di riduzione delle **disomogeneità dell'offerta** che deve rendere relativamente indifferente abitare e/o lavorare in zone diverse della città, di riduzione della congestione.

Risulta abilitante all'effettuazione di qualsivoglia proposta d'intervento e/o richiesta di programmazione di servizi, in variazione di frequenza e/o di percorso, l'acquisizione da AMAT/Assessorato alla Mobilità dei seguenti dati, declinati sulla nuova zonizzazione adottata sottostante al nuovo sistema tariffario.

In particolare:

- **matrice O/D degli spostamenti** generati/attratti dal Municipio 5;
- **dati di frequentazione e tassi di carico** (*load factor*) dei mezzi tpl articolati per fascia peak e off peak;
- **frequenza e regolarità** dei mezzi di tpl serventi il M5.

La Giunta del Municipio 5 ha già avanzato una richiesta in tal senso all'Assessorato alla Mobilità e agli Uffici della Società AMAT.

Richiedere all'Assessorato alla Mobilità che, con il supporto di AMAT, si avviino azioni **volte all'ottimizzazione dei cicli semaforici** per migliorare la viabilità, la sicurezza stradale e ridurre l'inquinamento e la congestione, in particolare degli incroci regolati da impianti semaforici.

Per quanto riguarda i servizi di TPL, è necessario **incrementare la velocità commerciale delle linee di forza**, in particolare del tram 24, con la sperimentazione dell'**asservimento semaforico**. Tale intervento consente altresì, laddove dall'analisi dei dati sopraindicati (frequenza offerta, *load factor*) emergesse la possibilità/necessità di un potenziamento, di incrementare l'offerta data la maggiore velocità con la quale viene liberata capacità dell'infrastruttura.

È opportuno altresì, attraverso un lavoro istruttorio nelle commissioni municipali e con il supporto degli uffici dell'Assessorato comunale nonché di AMAT, valutare soluzioni di **riprogrammazione e/o nuova programmazione** dell'offerta di trasporto pubblico locale per:

- **spostamenti trasversali** (est – ovest) per rispondere alle emergenti domande di mobilità;
- ipotesi di **alleggerimento della congestione in Via Ripamonti** a favore delle vie parallele e laterali.



In previsione del prossimo completamento del Complesso **5Square/Amidani**, è necessaria – *inter alia* – la stima dell'impatto dei nuovi insediamenti sulla domanda di mobilità in termini di generazione al fine di richiedere una **conseguente programmazione delle modifiche all'offerta delle linee attuali di TPL (34 e 99)** che potrebbero intercettare quella *chatchment area*.

Nel Borgo di Chiaravalle, configurabile come una zona a domanda debole, è necessario:

- rafforzare la frequenza nelle ore di punta della **linea automobilista di TPL numero 77 e 140**, stabilendo comunque un cadenzamento non inferiore ai 15' anche nelle fasce e nei periodi di morbida.
- **Rimodulare la pianificazione trasportistica dell'offerta** di TPL, intervenendo sulle stesse linee automobilistiche 77 e 140 (con corse rinforzate alternate/dedicate all'adduzione) o pianificando una linea aggiuntiva che svolga servizio di adduzione da Chiaravalle alla fermata della metro di Corvetto (e/o ad altro nodo attrattivo degli spostamenti che risulterà tale dall'analisi dei dati della matrice O/D degli spostamenti e delle indagini di frequentazione).
- Valutazione di soluzioni **specifiche di offerta di mobilità** funzionali a rispondere alle caratteristiche delle aree a domanda debole, con l'ipotesi di uno studio di un **servizio a chiamata** flessibile.

È altresì necessario superare una sovrapposizione funzionale, in alcuni tratti, fra le linee di TPL automobilistiche 65 e 79 in ragione delle valutazioni possibili con la disponibilità dei dati citati in premessa del presente capitolo, valutando una parziale diversa pianificazione dei percorsi di una delle due linee.

Con stretto riferimento alla **viabilità**, è necessaria una mappatura, che sarà effettuata nelle prime settimane di gennaio 2022, degli interventi da realizzare con riferimento a:

- Abbattimento delle barriere architettoniche;
- Segnaletica;
- Sicurezza stradale (anche in termini di messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali)
- Limitazioni della velocità;
- Modifiche alla viabilità.

Si ritiene essenziale intervenire per **mitigare il traffico veicolare** al fine di ridurre le emissioni inquinanti, le externalità negative e migliorare la vivibilità, in particolare **sulle strade circolari/circonvallazioni**.

Si considera altresì fondamentale promuovere la **mobilità attiva**, implementando nuove **zone 30**, istituendo strade **ZTL** e sviluppando molteplici progetti di **urbanistica tattica**, restituendo così, ai quartieri, spazi dove sia piacevole camminare e sostare.

Fra gli interventi che incrociano diversi degli obiettivi di cui all'ultimo elenco, si richiama un'azione prioritaria, per il quale sarà cura del Municipio adottare un'azione di sollecito e monitoraggio: **risistemazione della viabilità relativo all'Asse Montegani/Meda/Cermenate/Bazzi/Antonini**.

Nel dettaglio:

- Fluidificazione del traffico nelle ore di punta e diminuzione delle velocità in ore di morbida per incrementare la sicurezza stradale;
- Riqualificazione dell'intersezione Antonini/Bazzi;
- Riqualificazione intersezione Cermenate/Pezzotti/ Volvinio;
- Riqualificazione dell'intersezione Cermenate/Meda/ Montegani;
- Riqualificazione intersezione Antonini/Verro;
- Protezione dei pedoni sugli attraversamenti non semaforizzati;
- Riduzione delle velocità di percorrenza;

Fra gli interventi per i quali è urgente la messa in sicurezza degli attraversamenti/riduzione della velocità, si richiamano:

- Attraversamento in prossimità dei plessi scolastici di via Antonini e Bognetti, per i quali si richiede nuova semaforizzazione;
- Incrocio Montegani/Cermentate e Bazzi/Cermentate: telecamere T-red negli attraversamenti;



- Realizzazione zone 30 in Ripamonti e Fatima in alcuni punti di attraversamento in prossimità di scuole, oratorio, parchi.

Con riferimento alla **ciclabilità**, è necessario **potenziare l'attuale offerta frammentata di piste ciclabili**, sollecitando e monitorando gli interventi, già anticipati fra le priorità degli Accordi Quadro nel parere sul PTO 2022 – 2024 deliberato da Consiglio di Municipio 5 il 15 dicembre 2021.

Si richiamano qui per pronto riferimento:

- Realizzazione di tratti aggiuntivi di pista ciclabile da via dei Missaglia, passando per via Dudovich e Treccani degli Alfieri, con individuazione del miglior percorso nel segmento di collegamento centrale, fino a connettersi con il segmento esistente di via Castelbarco - Col Moschin;
- Realizzazione di tratti aggiuntivi di pista ciclabile partendo dall'intersezione con C.so Lodi, lungo Via Brembo, Via Lorenzini, per continuare, superata l'intersezione con Via Ripamonti, su Via Carlo De Angeli e Via Spadolini;
- Realizzazione di tratti aggiuntivi di pista ciclabile lungo tutta Via Broni, quale prosecuzione della pista ciclabile che dall'intersezione con Via Lorenzini corre su via Adamello e via Condino.
- Individuazione di un percorso ciclabile di collegamento sull'asse orizzontale (est/ovest) del Municipio valutando il percorso ottimale in ragione dei flussi attuali di mobilità (anche nell'interazione con gli altri modi di trasporto), nonché in funzione della costruzione della rete di ciclabili nel suo complesso e della connessione con i nodi;
- Realizzazione di un percorso ciclopedonale in Via Boffalora, a scavalco del raccordo autostradale della A7.

È necessario altresì prevedere nuovi **stalli fissi per il servizio di bikesharing** fino a piazza Abbiategrasso e verificare ulteriori possibilità d'installazione, lungo le direttrici di via dei Missaglia e di via Ripamonti, individuando le condizioni e i percorsi fino a pervenire agli ambiti più periferici del Municipio 5.

Data la transizione in corso, che vedrà un rafforzamento della tendenza verso la mobilità elettrica, si ritiene utile richiedere e promuovere l'installazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici diffuse in tutti i quartieri, nell'ottica sia di favorire l'accessibilità al servizio riducendo i "*costi di passaggio*" sia monetari che non monetari.

Ci si impegna a porre in essere una mappatura dello stato attuale e del relativo eventuale fabbisogno di implementazione di stalli di sosta, senza penalizzare aree verdi esistenti, in tutte le zone del Municipio 5.

AMBIENTE

L'idea di **ambiente e sostenibilità** è declinata secondo i seguenti elementi:

Acqua

Concertare e progettare specifici interventi contro il dissesto idrogeologico e per le opere di prevenzione idraulica. Si individuano i corsi d'acqua di rilevanza paesaggistica e di utilità per il territorio agricolo, quali la Vettabbia ed il Ticinello.

Aria

Adottare le misure previste dal **Piano Aria e Clima** così da diffondere consapevolezza sui temi dell'inquinamento atmosferico e del cambiamento climatico, mettendo a punto il piano di informazione e sensibilizzazione, lo sviluppo di campagne di consapevolezza, il coinvolgimento e la partecipazione della cittadinanza e delle imprese sui temi di mitigazione e inquinamento dell'aria attraverso tavoli specifici.

Saranno promosse strategie per il coinvolgimento degli stakeholder nel conseguimento degli obiettivi della transizione ecologica, avviando attività di coinvolgimento di partecipazione e di sensibilizzazione dei cittadini su queste tematiche. Chiedere ad **ARPA Lombardia** l'installazione di altre centraline nel nostro Municipio, nelle aree più colpite dall'inquinamento da traffico.

Suolo

Il territorio agricolo del Municipio 5 soffre di un pregresso di inquinamento dagli scarichi di attività artigianali ed industriali, dei principali cavi che lo attraversano. La vocazione agricola del nostro municipio non può essere messa in secondo piano dalla presenza di inquinanti. Per questo motivo è necessario intraprendere un processo di verifica e mappatura dei terreni.

Inquinamento acustico

Sviluppare il **Regolamento acustico** per le attività rumorose nel Municipio, in analogia con quello del Comune. Il Municipio 5 si fa promotore affinché sia sviluppata una rete di rilevazione in tempo reale attraverso il posizionamento di sensori IoT (ad esempio utilizzando le funzionalità della esistente rete Lorawan) per il monitoraggio del rumore nelle aree interessate dalla movida; un esempio non esaustivo la Darsena e le sponde dei navigli.

Ad oggi non possediamo una conoscenza documentata e certificata dell'intensità e durata del fenomeno nel lungo periodo, ma solamente una sporadica raccolta di testimonianze e misure.

Rifiuti

Eliminare degrado e rifiuti nel municipio, sollecitando l'intervento per identificare e sanzionare gli autori. Sollecitare una manutenzione e pulizia puntuale degli **alvei**, in particolare di quelli più ecologicamente sensibili, in particolare Vettabbia e Ticinello.

Tutela del Verde

Aumentare la piantumazione di essenze arboree attuando misure di particolare tutela e cura verso le piante più giovani, anche attraverso l'adozione di tecniche innovative di irrigazione utilizzando le risorse locali; ad esempio, sviluppare il progetto di irrigazione dei giardini e dei parchi del Municipio con l'acqua della prima falda.

Aumentare la vigilanza, specie nelle zone del Parco Agricolo Sud Milano, per prevenire e sanzionare i continui fenomeni di abbandono di materiali che deturpano le nostre aree, anche introducendo strumenti di controllo e repressione quali le fototrappole.

Mettere alberi, siepi, cespugli in tutti gli spazi verdi, compatibilmente con la fattibilità e l'uso.

Protezione di tutti i filari degli alberi interessati ai mercati e sostituire la pavimentazione attuale con una assorbente.

Riuso

Realizzazione della **Ricicleria di via Lampedusa**, sia l'Isola ecologica che il **Centro riuso** con la riparazione e rimessa in ciclo di oggetti ed apparecchiature depositate dai cittadini. Promuovere attività informative e formative per la riduzione dello spreco e per il riuso ed il riciclo.

Consumo di suolo

Valorizzare il ruolo del **garante del verde e del suolo**.

Censire tutto quanto è stato edificato sia legalmente sia abusivamente sul territorio municipale, attraverso l'operato del garante del suolo, al fine di avere un dato reale di quanto sia effettivamente il carico edilizio sul territorio.

Valorizzare il patrimonio immobiliare abbandonato e in disuso, dando attuazione alle modifiche apportate dalla L.R. 12/2005 alla L.R. 18/2019 sugli immobili di qualsiasi destinazione d'uso, dismessi da più di 5 anni, che causano criticità per uno o più dei seguenti aspetti: salute, sicurezza idraulica, problemi strutturali che ne pregiudicano la sicurezza, inquinamento, degrado ambientale e urbanistico edilizio" così come disposto dall'art. 40 bis della L.R. 18/2019.

Parchi e Parchi Lineari

Tutti i progetti che possono favorire la connessione tra le diverse aree verdi ed il territorio saranno identificati per favorirne l'uso come **"sistema del verde di Municipio"**.

Un progetto sarà il **parco lineare da via Pavia, Tabacchi, Tito caro, Baravalle, Bibbiena, Stazione Tibaldi, Boeri, Cermenate e Carrara** che conetterà tutti i parchi e giardini lungo il suo percorso ed i principali servizi istituzionali e privati con il territorio tramite la mobilità lenta, nell'ottica di "città a 15 minuti"; questo parco avrà anche la funzione di "circonvallazione ciclopedonale", che conetterà tutte le piste ciclabili e pedonali creando un'infrastruttura di valore.

Realizzare giardini e orti botanici gestiti dalla cittadinanza tramite i **patti di collaborazione**.

Dare attuazione al progetto di costituzione del **parco della cultura** a carattere storico e agricolo, da realizzare in concomitanza con il nuovo deposito ATM in viale Toscana.



Zone 30 - Aree tattiche

Promuovere la mobilità attiva, implementando **nuove zone 30**, ad esempio quella del quartiere attraversato da corso san Gottardo e sviluppando progetti di **urbanistica tattica** restituendo spazi dove sia piacevole camminare e sostare.

Agricoltura

Promuovere l'**agricoltura di prossimità** nelle aree agricole del Municipio 5, organizzando corsi di formazione nelle materie correlate all'agricoltura in internship con le facoltà di agraria e le cascine locali. La promozione della realizzazione di **orti urbani condivisi** in particolare in aree oggi in stato di abbandono viene ritenuto un importante fattore di coinvolgimento della cittadinanza nel miglioramento della qualità ambientale del territorio, riscattando spazi attualmente sottratti alla pubblica fruibilità e svolgendo allo stesso tempo una importante azione di stimolo alla partecipazione e al consolidamento delle relazioni sociali e del senso di appartenenza ai luoghi.

Favorire e stimolare ogni progetto pubblico e privato teso alla **educazione ambientale**, alla tutela della biodiversità, alla trasmissione delle **tradizioni agricole**, ortive e paesaggistiche del nostro territorio.

Animali

Sarà curato il benessere degli animali domestici, anche monitorando la qualità, la salubrità e la sicurezza delle aree dedicate. Realizzare campagne di sensibilizzazione per contrastare la violenza sugli animali, il loro sfruttamento e l'abbandono.

Svolgere un'azione educativa tesa a migliorare la conoscenza del mondo animale e per orientare al rispetto di tutti gli esseri viventi, anche mediante la promozione di attività come la Pet-therapy, da promuovere presso Scuole di ogni ordine e grado, RSA e presso Centri e/o Associazioni che operano con disabili.

VERDE

A tutti i Municipi sono attribuite le funzioni amministrative preordinate alla cura, al mantenimento, alla salvaguardia e allo sviluppo del **verde** di interesse locale: i Municipi indicano le priorità di intervento della manutenzione straordinaria, segnalano le problematiche da trattare, collaborano con gli uffici tecnici per segnalare i bisogni locali in fase di redazione dei progetti.

Tali aree verdi e gli spazi pubblici del territorio sono un patrimonio da preservare, tutelare e valorizzare non solo per le loro qualità ambientali ma anche per la loro natura di luoghi all'aperto in cui poter svolgere attività ricreativa, motoria e anche di incontro.

A questo fine il Municipio 5 intende affiancare alla tradizionale attività di segnalazione e manutenzione straordinaria, l'attività di promozione di progetti, iniziative e attività divulgative e di sensibilizzazione volte a coniugare la cura e manutenzione del verde – così come la cura e l'animazione dello spazio pubblico - con il coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni attive sul territorio, ricorrendo ai molteplici strumenti a disposizione (quali ad esempio le **Delibere dei Giardini condivisi**, i **Patti di collaborazione**, **Adotta il verde**).

Il Municipio 5 intraprenderà collaborazioni con Università e laboratori, per la cura degli alberi e per lo sviluppo di nuovi fitofarmaci sostenibili.

Il Municipio 5 promuove azioni e interventi ispirati ai principi della collaborazione interistituzionale e della partecipazione dei cittadini alla loro cura quali:

- Individuazione e segnalazione agli organi preposti delle criticità sul territorio in materia di manutenzione ordinaria del verde e dell'arredo urbano;
- Potenziare il ruolo del rappresentante dei Municipi nella commissione per il paesaggio;
- Individuazione e monitoraggio degli interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio verde e dell'arredo urbano per le parti di competenza;
- Coinvolgimento della cittadinanza in azioni di presa in carico e cura dello spazio pubblico e del verde (sia estemporanee, come interventi di pulizia e ripristino, sia di maggiore durata, come sponsorizzazioni, convenzioni e Patti di collaborazione);
- Il supporto alla realizzazione di giardini condivisi e orti didattici in collaborazione con scuole, associazioni e cittadini con particolare attenzione alla terza età.



Il Municipio 5 promuove politiche per:

- tutelare i parterre alberati dall'uso improprio quali spazi di sosta irregolare veicolare, sia proponendo interventi per la loro valorizzazione ambientale, sia favorendo l'adozione del verde da parte dei condomini prospicienti che valutando le proposte con riferimento ai principi di gradualità degli interventi, di sostenibilità con le aree limitrofe, di coinvolgimento dei cittadini/e;
- supportare l'educazione ambientale e sensibilizzare ad una corretta fruizione del verde e promuovere la ricerca localizzata, primariamente attraverso le Università, del Sistema Verde più performante a Milano per ottenere i maggiori servizi ecosistemici.

Lavorare attivamente con gli uffici centrali per:

- supportare la valorizzazione ecologica e ambientale, la realizzazione di percorsi ciclo pedonali e parchi lineari e l'integrazione tra politiche di salvaguardia ambientale e di valorizzazione del territorio municipale che comprenda sia parchi come il Parco della Vettabbia, il Parco Ticinello ed i Parchi Urbani sia spazi verdi residuali;
- ottenere la risoluzione definitiva di situazioni critiche in cui il verde è a rischio come nelle situazioni di difficile convivenza tra mercato e alberature come in viale Cermenate, dove sono coesistenti sia il parcheggio di camion sui parterre che la lesione e l'abbattimento degli alberi da parte di diversi soggetti;
- creare piazze e vie ad uso pedonale e caratterizzare lo scenario delle zone 30 anche tramite lo strumento dell'urbanistica tattica e della depavimentazione;
- collaborare alla promozione di un piano diffuso di nuove piantumazioni in aree poco alberate, nei giardini scolastici e in ambiti dove è possibile la depavimentazione per larghezza dei marciapiedi e collocazione dei sottoservizi, in collaborazione con il Settore Verde e con il progetto ForestaMi;
- prevedere la bordatura dei giardini del lato a contatto con l'ambito stradale, tramite l'uso di cespugli adatti per favorire la separazione visiva e la maggior sicurezza stradale per i bambini;
- fornire gli opportuni pareri di competenza ogni qualvolta che al Municipio venga richiesto di esprimersi attraverso i lavori istruttori della Commissione su progetti che prevedano aree verdi a uso pubblico;

ARREDO URBANO

L'**arredo urbano** non deve essere percepito come risorsa strumentale passiva, è importante il concetto di cura dell'arredo urbano e degli spazi pubblici. La qualità degli spazi urbani è frutto dell'interazione di tutto ciò che costituisce l'identità dei nostri quartieri. Verrà posta attenzione alla valorizzazione e riqualificazione degli ambiti pubblici del Municipio, dei suoi giardini, dei parchi, delle piazze, dei sagrati, delle aree pedonali, dei monumenti cittadini.

Riteniamo fondamentale:

- monitorare la qualità e lo stato di cura e manutenzione delle aree pubbliche e/o ad uso pubblico;
- promuovere e supportare azioni di attivazione e animazione dello spazio pubblico attraverso il coinvolgimento di associazioni e cittadini/e con particolare attenzione ai parchi giochi adiacenti alle strutture scolastiche e al coinvolgimento delle scuole e delle associazioni di genitori o di proprietari di cani (come campagne di pulizia, di informazione e sensibilizzazione, attività in piazza con musica o attività sportive);
- promuovere e supportare interventi di street art e micro-interventi volti a migliorare l'aspetto di muri e superfici disponibili;
- promuovere la camminabilità e il decoro dei marciapiedi, favorendo la possibilità di installare fioriere, anche verticali, valutando con gli uffici competenti i limiti dell'esenzione COSAP per questi interventi. In questo senso favorire le iniziative di esercizi commerciali e condomini che decidano di installare e mantenere piccoli giardini e orti verticali;
- promuovere attuazione del piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA).

DOCUMENTO UNICO PREVISIONALE (art. 39 comma 3 del Regolamento dei Municipi)

In questa relazione sono indicate:

- le risorse necessarie per l'esercizio delle funzioni;
- le entrate proprie, come attribuite, e la destinazione delle stesse;
- le risorse da reperire e da destinare per specifici progetti.

Nel documento viene altresì sviluppato in carattere generale il contenuto programmatico, supportato dal bilancio annuale

PROGRAMMA E BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024

In sede di indicazioni previsionali per il 2022, trasmesse dal Settore Municipio Milano 5 al Settore centrale Decentramento ai fini della rilevazione dei fabbisogni per formulazione del bilancio previsionale, sono stati confermati gli stanziamenti come definiti per l'assestato 2021 e gli stessi sono già stati inseriti nella delibera di approvazione del bilancio 2022/2024 all'esame del Consiglio Comunale.

Ciononostante, in ragione delle funzioni attribuite dal regolamento dei Municipi, ancora non pienamente applicato, si richiede sulle seguenti funzioni, un'azione di decentramento delle stesse nonché del personale necessario e delle relative risorse:

- Art. 16 del Regolamento: per quanto concerne la cura del verde pubblico e dell'arredo urbano, il trasferimento del personale (in particolare i *controller*) sia in termini di struttura organizzativa formale sia presso la sede del Municipio, con l'obiettivo di garantire maggiore efficacia, efficienza e regolarità dell'azione.
- Art. 18 del Regolamento: per quanto concerne la viabilità locale, si richiede il trasferimento del personale tecnico necessario per poter sviluppare l'attività di progettazione preliminare da sottoporre agli Uffici Centrali (ex comma 1 dello stesso art. 18).
- Art. 8 (comma 2b) del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano: decentramento del personale necessario ad effettuare una costante, regolare e confrontabile (in una serie storica omogenea e significativa) "misurazione del grado di qualità dei servizi erogati e della soddisfazione dei cittadini".
- Art. 11 del Regolamento: con particolare riferimento ai servizi educativi estivi, si richiede il trasferimento del personale e delle relative risorse per la gestione delle concessioni nonché per lo svolgimento delle attività necessarie a garantire in funzionamento e a sovrintendere al corretto uso delle strutture.

Si richiede altresì il trasferimento delle competenze relative a:

- arredo urbano con riferimento ai microinterventi (panchine, fioriere, rastrelliere etc.).
- edilizia scolastica con riferimento all'individuazione dei livelli di priorità degli interventi di manutenzione straordinaria.
- manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, degli elementi legati alla sicurezza stradale (dissuasori della sosta e castellane) e all'accessibilità (scivoli),
- alla sottoscrizione e al controllo (come controparte) dei patti di collaborazione.

Richiediamo inoltre il trasferimento delle competenze relative ai capitoli di entrata e di spesa direttamente afferenti al Municipio, relativi alle entrate attribuite (art. 61 regolamento — entrate da spazi multiuso, compresi gli spazi scolastici) ed alla loro destinazione e alle risorse (aggiuntive) in tema di servizi culturali.

MUNICIPIO 5



Per quanto sopra elencato, trattandosi di trasferimenti di competenze prima attribuite ad altri Settori, i suddetti stanziamenti e personale potranno essere reperiti con correlata riduzione degli stanziamenti e del personale attribuito ai Settori interessati.

Con riferimento alla programmazione delle risorse 2022 – 2024, si richiede, sia in ragione dell'acuirsi delle situazioni di fragilità, di bisogno e delle stesse disparità sociali correlate alle iniquità spaziali nonché data la maggior efficacia, secondo il principio di sussidiarietà, dell'intervento svolto al livello più prossimo al cittadino, di apportare le seguenti variazioni alle risorse previste ed allocate alle seguenti voci:

- risorse destinate ai centri di zona (C.A.M e C.A.G.) in misura del 20%;
- i fondi per il diritto allo studio in misura del 10%;
- i fondi relativi ai capitoli contributi e ai capitoli iniziative per attività culturali ricreative sociali ambientali e sportive municipali del 10%.

Infine, con riferimento alle Entrate addizionali, il Municipio 5, infine, chiede al Sindaco e alla Giunta, di dare piena applicazione a quanto indicato negli articoli 12 e 61 del Regolamento del Municipi.

MUNICIPIO 5



Per quanto sopra elencato, trattandosi di trasferimenti di competenze prima attribuite ad altri Settori, i suddetti stanziamenti e personale potranno essere reperiti con correlata riduzione degli stanziamenti e del personale attribuito ai Settori interessati.

Con riferimento alla programmazione delle risorse 2022 – 2024, si richiede, sia in ragione dell'acuirsi delle situazioni di fragilità, di bisogno e delle stesse disparità sociali correlate alle iniquità spaziali nonché data la maggior efficacia, secondo il principio di sussidiarietà, dell'intervento svolto al livello più prossimo al cittadino, di apportare le seguenti variazioni alle risorse previste ed allocate alle seguenti voci:

- risorse destinate ai centri di zona (C.A.M e C.A.G.) in misura del 20%;
- i fondi per il diritto allo studio in misura del 10%;
- i fondi relativi ai capitoli contributi e ai capitoli iniziative per attività culturali ricreative sociali ambientali e sportive municipali del 10%.

Infine, con riferimento alle Entrate addizionali, il Municipio 5, infine, chiede al Sindaco e alla Giunta, di dare piena applicazione a quanto indicato negli articoli 12 e 61 del Regolamento del Municipi.

